



ISTITUTO COMPRESIVO VIA CARDUCCI, 1
07024 LA MADDALENA (OT)

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo di La Maddalena nasce il primo settembre 2009 a seguito dell'unificazione del Circolo Didattico "Giovanni Battista Fabio" con la Scuola Media "Giuseppe Garibaldi". È l'unico istituto del ciclo primario del bacino di utenza, che coincide con il territorio comunale di La Maddalena. Comprende tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Plesso Via La Fornace

L'edificio, su tre piani, ospita le classi della scuola Secondaria di 1° grado. Sono state istituite quindici classi: cinque prime, di cui una ad indirizzo musicale, cinque seconde e cinque terze. Nello stabile sono presenti aule utilizzate per attività polivalenti, per la biblioteca, due laboratori informatici e una palestra coperta.

La scuola secondaria di 1° grado è frequentata da 268 alunni.

Entrata	Uscita
Ore 8.00	Ore 14.00

Indirizzo musicale

P.T.O.F...ino

Scuola secondaria di 1° grado

Dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Filomena Cinus

Dal lunedì al venerdì

Lunedì, giovedì, venerdì			
Entrata	8.00	Uscita	14.00
Martedì e mercoledì			
Entrata	8.00		
Pranzo a sacco	14.00-14.30		
Pomeriggio	dalle 14.30 alle 20.30 divisi in gruppi per strumento per 3 ore di lezione al giorno		

Personale in servizio

Docenti posto comune	24
Docenti inglese	2
Docenti IRC	2
Docenti di sostegno	8
Docenti a potenziamento	2

Servizi utenza



Scuolabus gestito dal Comune

COSA E' IL PTOF ?

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF l'Istituto è il documento con cui l'Istituto dichiara la propria identità culturale, illustra la struttura organizzativa e spiega la progettazione curricolare, extracurricolare e educativa. Il Piano dell'Offerta formativa è espressione dell'autonomia dell'Istituto, che, con ampia libertà d'azione, deve concretizzare gli obiettivi nazionali (definiti dallo Stato,) in percorsi formativi (curricoli), individuandone le strategie educative e didattiche.

La **mission** dell'istituto è quella di rispondere ai bisogni educativi e didattici degli alunni, dall'età della Scuola dell'Infanzia a quella della Secondaria di I Grado, definendo un curriculum verticale d'Istituto, costruendo percorsi individualizzati, nell'intento di conseguire le competenze con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (E.Q.F. 2009). Inoltre si costituisce come esito di un processo di revisione dei metodi e degli obiettivi, che discende da un'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di autovalutazione.

Essendo, il nostro, un Istituto Comprensivo, una delle priorità, sarà predisporre un Curriculum verticale, che attivi un itinerario progressivo e continuo, che promuova l'unitarietà, eviti la frammentazione dei saperi ispirandosi agli art. 3-33-34 della Costituzione Italiana ed in particolare ai principi di:

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE
PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA
LIBERTA' D'INSEGNAMENTO
FORMAZIONE CONTINUA

OFFERTA FORMATIVA

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in attuazione delle priorità di miglioramento individuate nel documento di **AutoValutazione**, il progetto educativo dell'istituto vuole consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove, per favorire il conseguimento della competenza-principio di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario ambito scolastico. Il lavoro collettivo di tutti gli insegnanti permette di individuare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra i tre ordini di Scuola, rispettando i criteri di progressività e di continuità, rendendo, in tal modo, più fluido il passaggio degli alunni dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I grado, in collaborazione con la famiglia, gli alunni ed in sintonia con il contesto territoriale.

Finalità educative

Le finalità della Scuola dall'infanzia, alla Primaria alla scuola Secondaria di 1° grado sono, pertanto, orientate a promuovere:

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ
LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA
LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
LO SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE
L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Progetto educativo

Il nostro Istituto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano, Inglese, lingue dell'unione europea).

-Potenziamento nell'ambito logico matematico- scientifico.

-Sviluppo di comportamenti al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

-Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali.

-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, alla discriminazione e al bullismo, anche informatico.

-Potenziamento dell'inclusione scolastica.

-Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

-Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

-Definizione di un sistema di orientamento.

Sono inoltre priorità dell'Istituto gli esiti nelle prove dell'**INVALSI**, indicate nel Rapporto di Autovalutazione, che avranno come punto di partenza, una didattica basata sull'inclusività al fine di contrastare la dispersione scolastica.

Il curricolo del nostro istituto			
S. Infanzia	S. Primaria	Secondaria	Competenze Chiave
Campi di Esperienza	Discipline di riferimento		
Il sé e l'altro	Comportamento, Cittadinanza e costituzione, storia e geografia		Competenza sociale e civica
I discorsi e le parole	Italiano		Comunicare nella madre lingua
	Inglese e francese		Comunicare nelle lingue straniere
La conoscenza del mondo	Matematica scienze e tecnologia		Competenza matematica, scientifica e tecnologica
Immagini suoni colori Il corpo e il movimento	Arte, Ed. Fisica, Ed. Musicale, (Indirizzo musicale -strumento musicale)		Consapevolezza Ed espressione culturale
Isola	Informatica		Competenza digitale

Comunicare
 Imparare ad imparare
 Collaborare e Partecipare
 Acquisire ed interpretare informazioni
 Elaborare progetti
 Risolvere problemi
 Individuare collegamenti e relazioni
 agire in modo autonomo e responsabile

PROGETTI

Quest'anno sono stati programmati i seguenti progetti che concorrono al miglioramento dell'offerta formativa:

Pesce istruzione per l'uso proposto dall' associazione Isule

"Progetto Bullismo" proposto dal Comune

Progetto alunni stranieri alfabetizzazione

Giochi matematici
Giochi studenteschi

Mare vivo "delfini guardiani" proposto dal parco

Progetto Pi.greco

Progetto Iscol@

Progetti proposti dall'associazione Emergency

Progetto di religione "Precetto pasquale"

Continuità e orientamento

Scuola digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è stato ideato dal MIUR nell'ambito della riforma della scuola (L.107 del 13 luglio 2015) con l'intento di adeguare il sistema scolastico italiano alla forte connotazione digitale che sta caratterizzando e cambiando in modo veloce la società attuale. Il progetto è quello di rendere la scuola protagonista del cambiamento della società. Il digitale non è da confondersi con l'attrezzatura informatica presente, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici aiuta questo tipo di didattica, perché è più motivante, economico in termini di risorse e di tempo.

Innovazione digitale

L'Istituto è autorizzato, nell'ambito Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 ad attuare il progetto "Classi aperte sul mondo". Pertanto la scuola secondaria di 1° grado ha ottenuto la fornitura di un Kit LIM, 10 pc/tablet convertibili –1 notebook.

Inoltre la scuola ha partecipato, con esito positivo, alla selezione per la realizzazione di "atelier creativi" (azione 7 del Piano Nazionale Scuola Digitale), "officine degli apprendimenti" che prevedono la rimodulazione degli spazi, dove i ragazzi possono rivivere a scuola il fascino del fare manualmente e nello sperimentare in laboratori attrezzati e corredati da un certo numero di dotazioni tecnologiche.

L'inclusività

La Scuola redige ed aggiorna il Piano Annuale per l'Inclusività, lo strumento per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali in funzione dei quali l'Istituto programma i suoi interventi futuri e valuta l'efficacia di quanto ha prodotto, anno dopo anno. Il Documento viene collaudato e valutato dal Gruppo di Lavoro dell'Inclusione che mediante l'Index, strumento di autovalutazione adottato dal nostro Istituto, monitora il grado di Accoglienza attuato da parte di tutti i soggetti che gravitano dentro ed intorno all'universo scolastico.

Progetti, Strumenti e Protocolli

Da alcuni anni, grazie al finanziamento del Comune, è attivo il **Servizio dello Psicologo** rivolto ad alunni, docenti e famiglie. Sono inoltre previsti Percorsi educativi individualizzati per coloro che necessitano di particolare attenzione, attraverso il coinvolgimento attivo di diversi soggetti, che trovano la loro realizzazione nei singoli Gruppi Operativi di lavoro per l'Handicap. Il Comprensivo fruisce del **Servizio di Educativa Scolastica comunale** pianificato secondo un Protocollo di Intesa che supporta e potenzia la nostra Offerta Formativa. Tra gli strumenti a disposizione, sono stati predisposti un Vademecum specifico per gli studenti con Autismo, una Sindrome che è diffusa nel nostro Istituto, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Guida per gli alunni con Disturbi dell'Apprendimento, per garantire loro un

sereno e corretto svolgimento del corso di studi e dell'Esame di Stato.

Per gli studenti con difficoltà di apprendimento, comportamento e disagio socio-economico e che non presentano certificazione, dopo un attento monitoraggio tramite specifiche Schede di rilevazione, vengono predisposti **P.D.P.** specifici che la Scuola mette in atto anche per gli alunni stranieri, qualora la lingua costituisca un ostacolo all'apprendimento. Per loro, è stato predisposto un Protocollo di Accoglienza ed un Progetto per l'inserimento e l'alfabetizzazione che usufruiscono del finanziamento comunale.

Il Comprensivo è inserito **nella Rete regionale per l'Immigrazione**, attraverso il progetto Liantza; partecipa, sempre in rete con altre Scuole del territorio, al progetto di Ricerca Nazionale Edufibes

La maggior parte degli alunni con difficoltà di apprendimento viene dotata di P.C. con software specifici e, talvolta, di tablet. In tal senso, la Scuola è supportata dal Comune di La Maddalena e da varie associazioni presenti sul territorio.

Inoltre, l'Istituto collabora con un gruppo di volontari qualificati che organizza corsi di alfabetizzazione per stranieri nei locali messi a disposizione dalla scuola ed ha stabilito contatti con la Comunità senegalese, interessata all'istituzione di corsi per il conseguimento del titolo di licenza di scuola media di primo grado, da attuarsi con l'attivazione di corsi dipendenti dal CPIA di riferimento (Nuoro).

L'ATTIVITA' NEI CONFRONTI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono uno degli interlocutori principali dell'Istituto, sia come fruitori che come corresponsabili del successo formativo dei propri figli. Alle famiglie si è rivolto l'Istituto in fase di analisi dei bisogni del territorio per la preparazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In tali incontri è stata condivisa l'utilità di indirizzare anche alle famiglie alcune attività. Fra quelle individuate, è emersa la urgente necessità di incontri informativi sui rischi e sulle conseguenze penali e civili derivanti da un uso scorretto o inconsapevole degli strumenti di comunicazione (telefono cellulare/smartphone, Internet, etc.), dispositivi in uso agli alunni sotto la responsabilità degli adulti che ne sono legalmente titolari. Da alcuni anni, per iniziativa dell'Istituto, grazie al finanziamento del Comune, è attivo il [Servizio dello Psicologo](#) rivolto anche alle famiglie.

Nel piano dell'offerta formativa triennale sono previsti per famiglie e per l'intera cittadinanza incontri, seminari e conferenze su argomenti che verranno individuati dietro consultazione con le rappresentanze dei genitori e con altri mezzi, eventualmente anche questionari di rilevazione di interesse, con gli obiettivi di esaudire necessità formative ed informative dell'utenza e di qualificare l'Istituto come polo di aggregazione culturale, in cooperazione con altri soggetti.

Valutazione

Nella scuola secondaria di primo grado, come da D.L. N°137/208 e D.P.R. N° 12/09, tutti gli insegnanti sono tenuti ad esprimere la valutazione in decimi sia nelle prove di verifica, dove potrà essere accompagnata da un giudizio, sia nella scheda di valutazione quadrimestrale. Il criterio uniforme a cui fare riferimento tiene conto che la valutazione è sulla prestazione e non sulla persona, pertanto non deve essere interpretata, né dai docenti, né dalle famiglie, come elemento penalizzante, ma come punto di partenza nel processo d'apprendimento. La scala di valutazione va dal 4 al 10.

L'ammissione alla classe successiva, o all'esame di Stato a conclusione del ciclo, è prevista per gli studenti che ottengano, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. L'esito dell'esame conclusivo è espresso con valutazione complessiva in decimi per ciascuna prova italiano, matematica, lingue inglese e francese e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. Ai sensi della normativa vigente, nell'Istituto vengono svolte le prove INVALSI nelle classi terze della scuola secondaria di I grado. I risultati di tali prove vengono elaborati e discussi in forma collegiale per consentire forme di ri-progettazione dell'attività didattica e percorsi di autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti.

La valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi. L'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi, in presenza di comportamenti di particolare e oggettiva

gravità, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il Consiglio di Classe può attribuire una valutazione insufficiente in condotta soltanto in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla scuola superiore a 15 giorni e per quegli alunni che a seguito di tali sanzioni non abbiano dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci e nove. L'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, mentre sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sul base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con voto in decimi. Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativa didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, si fa riferimento alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale, indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il Documento di Valutazione riporterà le aree e non le singole discipline.

Oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del 9/2010, la valutazione degli alunni con tali deficit deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- Organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti.

- Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma.
- Gratificare gli alunni in forme ravvicinate e frequenti.

I docenti inoltre considerano i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno.

La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Questo istituto garantisce:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la dispensa per la lingua scritta, come da disposizione normativa della legge 170/2010. Si precisa che per la classe terza, l'esonero dalla prova scritta della seconda lingua straniera, pur previsto, consente il conseguimento della qualifica e non del diploma di esame di stato.

Il testo integrale del PTOF è pubblicato nel sito della scuola e nel portale regionale del MIUR. Il rapporto di autovalutazione è pubblicato nel sito della scuola e nel portale Scuola in chiaro